

COMUNE DI SANSEPOLCRO

Provincia di Arezzo

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Turchi dott. Marco

Biondi dott. Marco

Andreucci dott. Stefano

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 51 del 31/01/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Sansepolcro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Esprime altresì il proprio parere favorevole sulle proposte di deliberazione correlate al bilancio relative:

Approvazione aliquote dell'Imposta Municipale propria (IMU) per l'anno 2018;

Addizionale comunale all'IRPEF (Imposta sul reddito delle Persone Fisiche) Approvazione del Regolamento e determinazione dell'aliquota per l'anno 2018

Approvazione aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) anno 2018.

Sansepolcro li 31 Gennaio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

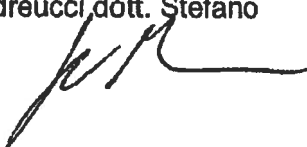
Turchi rag. Marco



Blondi dott. Marco



Andreucci dott. Stefano



Sommario

• PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
• ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
• VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
• BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)	8
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	10
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	13
6. La nota integrativa	13
• VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
7. Verifica della coerenza interna	14
8. Verifica della coerenza esterna	16
• VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	17
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni	20
Sanzioni amministrative da codice della strada	20
Proventi dei servizi pubblici	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	24
Spese per acquisto beni e servizi	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	25
Fondo di riserva di competenza	267
Fondi per spese potenziali.....	27
Fondo di riserva di cassa.....	28
• ORGANISMI PARTECIPATI	28
• SPESE IN CONTO CAPITALE.....	30
• INDEBITAMENTO	30
• CONCLUSIONI	32

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Sansepolcro nominato con delibera consiliare n.43 del 27 Aprile 2018.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 10.01.2018 via email lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 235 del 29.12.2017, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - le proposte di delibere di Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali eccetto la Tari;
 - (*contenuto anche nel DUP*) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D.lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
 - (*contenuto anche nel DUP*) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
 - (*contenuto anche nel DUP*) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
 - (*contenuto nel DUP*) il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
 - (*contenuto nel DUP*) il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
 - (*contenuto nel DUP*) il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 23/01/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 60 del 27.04.2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella precedente relazione dell'organo di revisione risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio mentre sussistono passività probabili da finanziare per le quali nel corso del 2017 si è proceduto alla costituzione di apposito fondo rischi;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

**RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° Gennaio				869.054,15
RISCOSSIONI	(+)	5.040.163,99	18.392.055,05	23.432.219,04
PAGAMENTI	(-)	5.351.198,31	17.069.788,67	22.420.984,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.880.288,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.880.288,21
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti ai tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	4.408.721,13	5.713.778,39	10.122.499,52 771.502,99
RESIDUI PASSIVI	(-)	717.366,97	4.071.845,17	4.789.212,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			873.583,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			2.094.583,95
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A) (2)	(=)			4.245.407,86

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:		
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 (4)		2.852.269,66
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni) (5)		0,00
Fondo 01 FONDO INDENNITA FINE MANDATO SINDACO al 31/12/2015		1.600,00
Fondo 02 FONDO ARRETRATI CONTRATTUALI PERSONALE al 31/12/2015		15.100,00
Fondo 03 FONDI RISCHI DA CONTENZIOSO al 31/12/2015		56.558,92
Totale parte accantonata (B)		2.925.528,58
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		60.590,18
Vincoli derivanti da trasferimenti		21.976,97
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		650.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		732.567,15
Parte destinata agli investimenti		533.239,24
Totale parte destinata agli investimenti (D)		533.239,24
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		54.072,89
<small>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (8)</small>		

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	869.054,15	1.880.288,21	1.771.420,52
Di cui cassa vincolata	143.157,97	271.500,44	867.909,89
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere attraverso l'apposizione di appositi indicatori di vincolo sui mandati e sulle reversali.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

ENTRATE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	493.645,71								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		1.050.000,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	900.000,00	900.000,00	Titolo 1: Spese correnti	15.521.401,75	13.341.029,13	13.245.115,73	13.222.517,97
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequatoria	14.849.781,51	11.375.951,35	11.240.951,35	11.290.951,35	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Trasferimenti correnti	796.085,44	616.043,51	674.503,29	566.626,20	Titolo 2: Spese in conto capitale	9.063.510,55	8.750.452,32	3.023.000,00	2.523.000,00
Titolo 3: Entrate extrabudgetarie	3.105.680,77	1.984.546,94	1.951.255,04	1.952.255,84	- di cui fondo pluriennale vincolato		900.000,00	900.000,00	0,00
Titolo 4: Entrate in conto capitale	9.734.371,81	7.482.452,32	1.903.300,00	1.405.000,00	Titolo 3: Spese per incremento attività finanziaria	337.775,00	323.687,50	323.687,50	323.687,50
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziaria	503.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	29.177.119,93	21.709.006,12	16.032.020,48	15.474.843,39	Totale spese finali	24.992.687,31	22.415.348,95	18.592.003,23	18.069.525,37
Titolo 6: Accensione Prestiti	516.057,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	Titolo 4: Rimborso Prestiti	563.637,17	553.657,17	590.017,25	555.318,02
Titolo 7: Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	- di cui fondo anticipazione di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	10.294.885,13	9.735.000,00	9.735.000,00	9.735.000,00	Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere/Cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
					Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	13.198.590,11	9.735.000,00	9.735.000,00	9.735.000,00
Totale Titoli	43.088.062,06	34.694.006,12	29.917.020,48	28.439.843,39	Totale Titoli	38.774.934,59	35.744.006,12	29.917.020,48	29.359.843,39
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	43.474.707,77	35.744.006,12	29.917.020,48	29.359.843,39	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	38.774.934,59	35.744.006,12	29.917.020,48	29.359.843,39
Fondo di cassa finale presunto	4.699.773,18								

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto in sede di previsione è effettuato per la sola parte costituita di fondi vincolati e dalle somme accantonate ed è stato approvato con delibera di Giunta Municipale n.10 del 24/01/2018.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione rileva che nel bilancio di previsione iniziale non sono è prevista la costituzione di FPV in entrata demandando alle operazioni di riaccertamento la sua definizione.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.771.420,52
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	12.503.959,73
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	756.746,25
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.254.432,71
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	9.716.390,10
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	900.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	516.057,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	3.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	10.180.243,43
	TOTALE TITOLI	40.827.829,22
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	42.599.249,74

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	15.671.262,30
2	<i>Spese in conto capitale</i>	9.563.120,04
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	471.662,50
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	593.657,17
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	3.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	10.184.715,51
	TOTALE TITOLI	39.484.417,52
	SALDO DI CASSA	3.114.832,22

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili .

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione raccomanda che i singoli responsabili di servizi debbono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa attenendosi a quanto disposto all'art. 183, comma 8, del TUEL. monitorando tempestivamente il cronoprogramma e comunicando tempestivamente al servizio finanziario eventuali variazioni.

Il fondo iniziale di cassa iniziale è pari ad euro **1.771.420,52** comprende la cassa vincolata per euro **867.909,89**.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.771.420,52				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	13.976.553,80	13.877.020,48	13.819.843,39	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	13.341.009,13	13.245.115,73	13.222.637,87	
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>1.084.732,77</i>	<i>1.137.856,15</i>	<i>1.137.910,15</i>	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	593.657,17	590.017,25	555.318,02	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		41.887,50	41.887,50	41.887,50	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	80.000,00	80.000,00	80.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	121.887,50	121.887,50	121.887,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	1.050.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	900.000,00	900.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.982.452,32	2.405.000,00	1.905.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	80.000,00	80.000,00	80.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	250.000,00	250.000,00	250.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	121.887,50	121.887,50	121.887,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	8.750.452,32	3.023.000,00	2.523.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		900.000,00	900.000,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	73.887,50	73.887,50	73.887,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	250.000,00	250.000,00	250.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	250.000,00	250.000,00	250.000,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 80.000 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da introiti relativi alle concessioni edilizie destinate alle manutenzioni ordinarie delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria ai sensi del nuovo disposto del comma 460 della legge 232/2016.

L'importo di euro 121.887,50 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- 8.000,00 euro sanzioni al codice della strada;
- 113.887,50 euro eccedenze di entrate correnti destinate al finanziamento della spesa in conto capitale.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 prevede in questa fase di redazione l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione con le seguenti modalità:

Capitoli finanziati con l'avanzo

Utilizzo avanzo di amministrazione

Capitolo	Descrizione	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
I	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - FONDI VINCOLATI	1.050.000,00	0,00	0,00
Totale		1.050.000,00	0,00	0,00

Capitoli finanziati con l'avanzo

Capitolo	Piano finanziario	Programma	Descrizione	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
6025000	2.02.01.09	10.5	REALIZZAZIONE SECONDO PONTE SUL FIUME TEVERE	900.000,00	0,00	0,00
7019000	2.02.01.09.003	4.2	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA MEDIA MICHELANGELO BUONARROTI	150.000,00	0,00	0,00
Totale				1.050.000,00	0,00	0,00
Differenza				0,00	0,00	0,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g).

Si evidenzia in merito che sulla base della classificazione previsionale operata in bilancio le entrate non ricorrenti relative al Titolo 1,2,3 dell'entrata superano le relative spese correnti iscritte nel titolo 1 della spesa e parallelamente le entrate al Titolo 4,5,6 superano le corrispondenti spese iscritte nel titolo 2 così come riportato nella tabella allegata:

ENTRATE CORRENTI	491	(non ricorrenti)
SPESE CORRENTI	503	(non ricorrenti)
DIFFERENZA	12	
ENTRATE C/CAPITALE	7292	(non ricorrenti)
SPESE C/CAPITALE	8075	(non ricorrenti)
DIFFERENZA	783	

(dati espressi in migliaia di euro)

Le principali entrate correnti a carattere non ripetitivo sono quelle legate alla lotta all'evasione e ai trasferimenti per elezioni.

Le principali spese correnti a carattere non ripetitivo sono costituite da spese elettorali e contribuzioni a terzi a carattere non ripetitivo.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato ed evidenziato da apposita tabella allegata alla proposta di deliberazione di approvazione del bilancio d'esercizio.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n.50 del 31.01.2018 e attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Il programma è stato anche oggetto di specifica illustrazione nel paragrafo 3.2.2 del DUP 2018-2020.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

Il programma è stato oggetto di specifica illustrazione nel paragrafo 3.2.5 del DUP 2018-2020.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto (Giunta Municipale n.174 del 13-09-2017).

Il programma è stato oggetto di specifica illustrazione nel paragrafo 3.2.1 del DUP 2018-2020.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Il programma è stato oggetto di specifica illustrazione nel paragrafo 3.2.3 del DUP 2018-2020.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	900.000,00	900.000,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	900.000,00	900.000,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	11.375.961,35	11.240.961,35	11.290.961,35
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	616.043,51	674.803,29	566.626,20
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.984.548,94	1.961.255,84	1.962.255,84
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	7.482.452,32	1.905.000,00	1.405.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	250.000,00	250.000,00	250.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.341.009,13	13.245.115,73	13.222.637,87
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	1.084.732,77	1.137.856,15	1.137.910,15
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	12.206.276,36	12.057.259,58	12.034.727,72
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.850.452,32	2.123.000,00	2.523.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	400.000,00	400.000,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	300.000,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	7.940.452,32	2.513.000,00	2.513.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	323.887,50	323.887,50	323.887,50
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	323.887,50	323.887,50	323.887,50
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	-134.000,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		1.372.389,94	2.037.873,40	1.503.228,17

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Si riporta in quadro complessivo delle entrate tributarie confrontato con il gettito assestato dell'anno 2017:

ENTRATE TRIBUTARIE					
	2017 (assestato)		2018		Differenze
IMU (*)	€ 3.377.366,92	29,42%	€ 3.425.000,00	30,58%	€ 47.633,08
ICI - IMU Lotta all'evasione	€ 1.430.000,00	12,46%	€ 750.000,00	6,70%	-€ 680.000,00
TASI	€ 16.680,14	0,15%	€ 12.000,00	0,11%	-€ 4.680,14
Tassa sui rifiuti (recuperi)	€ 200.000,00	1,74%	€ 550.000,00	4,91%	€ 350.000,00
Addizionale IRPEF	€ 1.193.115,00	10,39%	€ 1.197.624,00	10,69%	€ 4.509,00
TARI (ordinario)	€ 3.229.631,04	28,14%	€ 3.230.000,00	28,84%	€ 368,96
Imposta pubblicità	€ 104.416,00	0,91%	€ 90.000,00	0,80%	-€ 14.416,00
Diritti di affissione	€ 14.536,00	0,13%	€ 15.000,00	0,13%	€ 464,00
TOSAP	€ 170.000,00	1,48%	€ 170.000,00	1,52%	€ 0,00
Fondo solidarietà comunale	€ 1.742.430,84	15,18%	€ 1.760.837,35	15,72%	€ 18.406,51
TOTALE	€ 11.478.175,94	100,00%	€ 11.200.461,35	100,00%	-€ 277.714,59
			(**)		
(*) al netto del fondo di autoalimentazione del FSC					
(**) Nel totale non è considerata l'addizionale provinciale sulla Tari da girare alla Provincia					

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota a scaglioni con le seguenti modalità:

GRIGLIA ALIQUOTE		Scaglioni di Reddito
		Esenzione fino a 10.000 €
(a)	0,50%	Fino a € 15.000
(b)	0,65%	da € 15.001 a € 28.000
(c)	0,70%	da € 28.001 a € 55.000
(d)	0,75%	da € 55.001 a € 75.000
(e)	0,80%	oltre € 75.001

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Si specifica che l'ente ha adottato la modalità di contabilizzazione per competenza rispettando il principio contabile sopra enunciato.

Si evidenziano i dati nella tabella sotto riportata:

Entrate accertate nel 2016	1.197.624,00
Incassi in conto residui nel 2017 riferiti al 2016	771.502,99
Incassi in conto competenza nel 2016	426.121,01
Previsione a bilancio 2018	1.197.624,00
Proiezione media MEF su base statistica	1.207.822,00

IUC

TARI

In attesa dell'approvazione del nuovo Piano Finanziario 2018, nell'attuale fase di approvazione del bilancio, l'ente ha proceduto all'iscrizione delle entrate e delle spese in parte sulla base dei trend storici, assumendo come base di partenza il piano economico finanziario 2017 approvato con delibera di Consiglio Comunale n.51 del 27/03/2017, ed in parte attraverso la definizione dei costi diretti assunti dall'amministrazione.

L'ente ha previsto la somma di euro 3.230.000 per la Tari quale gettito ordinario per l'anno 2018.

Ha proceduto inoltre all'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità adottando un criterio conforme a quello proposto dai criteri di armonizzazione contabile.

In tal senso l'ente aderisce alla posizione assunta da Ifel, nella faq n. 5 del 15 aprile 2016 e si dissocia dalle proposte ministeriale ritenendo che, in sede di predisposizione del Piano Finanziario riguardo crediti inesigibili debba essere prevista una somma stimata sulla base dell'esperienza maturata negli anni passati e tenendo conto delle possibilità di recupero evasione e di riscossione coattiva degli importi accertati e non riscossi.

Si tratta di una esigenza necessaria a rispettare il pareggio tra entrate e spese.

Tra le componenti di costo è stata quindi considerata la somma di euro 440.422,40 a titolo di crediti potenzialmente inesigibili (comma 654-bis).

E' previsto inoltre, in conformità con le linee d'indirizzo fornite dall'amministrazione un progetto di contrasto all'evasione e all'elusione nel campo della Tariffa Rifiuti con una previsione di recupero complessivo di euro 450.000.

In ogni modo il Piano Economico finanziario e la tariffa dovranno essere approvati entro il termine ultimo di approvazione dei bilanci degli enti locali attualmente fissato al 28 Febbraio 2018.

La tariffa dovrà essere determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

IMU

L'articolazione tariffaria prevista con deliberazione di Consiglio Comunale n.38 del 21/03/2017 per l'anno 2018 subisce alcune modificazioni con una riduzione applicabile alle aliquote del comparto produttivo.

Il gettito viene iscritto sulla base di un apposita simulazione redatta dall'Ufficio Tributi dell'ente che viene riportata di seguito:

Gettito simulato IMU:

	Aliquote	IMU	Stato	Comune
A10	0,88-0,90	208.470,00		208.470,00
C1	0,80 0,90	509.380,00		509.380,00
C3	0,80 0,90	318.478,06		318.478,06
D5	1,06	58.592,22	42.009,52	16.582,70
Altri D	0,80 0,90	1.478.035,00	1.066.893,02	411.141,98
A e C non ab. Principale	1,06	2.330.605,40		2.330.605,40
Aree fabbricabili	1,06	220.425,40		220.425,40
ALTRO (B)	1,06			
		5.123.986,08	1.108.902,54	4.015.083,54
Ab. Principali A1/A8/A9		34.321,06		34.321,06
TOTALI		5.158.307,14	1.108.902,54	4.049.404,60
			Quota trattenuta per alimentazione FSC 2018	-624.404,60
			TOTALE NETTO	3.425.000,00

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi :

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**Recuperi in ambito IMU-ICI-TASI:**

Si evidenzia il trend storico degli accertamenti in ambito ICI-IMU specificando che tale attività è stata svolta in passato (2011-2014) attraverso la sola attivazione di risorse interne:

2012	2013	2014	2015	2016	2017 Pre - consuntivo	2018
241.989,34	306.108,26	240.887,21	648.151,99	2.216.649,18	1.412.037,12	750.000,00

Recuperi tributari in ambito Tari – Tares - Tarsu:

Il collegio constata l'avviamento di un nuovo importante progetto di controllo tributario nell'ambito della Tassa rifiuti che si affianca a quello preesistente in ambito IMU/ICI.

Tali nuove risorse previsionali contribuiscono anche alla creazione di un fondo svalutazione crediti in ambito Tari conforme alla normativa sull'armonizzazione contabile ed a contenere l' eventuale effetto dell'incremento dei costi programmato sulla tariffa.

Si specifica che il progetto, per gli anni 2017 -2019, presenta una nuova articolazione tecnica prevedendo il ricorso a risorse specializzate esterne al comune.

Si specifica che ai sensi della delibera di Giunta Municipale n.213 del 18/11/2016, e successivo affidamento operato con determinazione n.472 del 20.07.2017 il progetto di esternalizzazione prevede sinteticamente le seguenti aree d'intervento:

- ACCERTAMENTO TARI/TARES/TARSU secondo apposite linee d'indirizzo generali definite dall'amministrazione e relativa riscossione coattiva.

L'iscrizione del gettito in bilancio viene operata sulla base delle seguenti considerazioni:

Prime valutazioni e analisi sull'attività già svolta dalla ditta attuale affidataria del servizio e risultati conseguiti già analizzabili a livello di pre – consuntivo 2017;

L'iscrizione avviene secondo le nuove norme relative all'armonizzazione contabile sull'accertato. Viene costituito parallelamente un FCDE ai sensi della normativa vigente.

Si iscrivono pertanto le seguenti risorse:

Tari	350.000
Tares	100.000
Tarsu	100.000

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	303.706	101.000	202.706
2018	440.000	80.000	360.000

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione rammenta che è buona prassi amministrativa l'imputazione degli oneri di urbanizzazione all'investimento.

Raccomanda pertanto ove possibile di limitare l'utilizzo di tali entrate per la copertura delle spese correnti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

L'andamento storico degli accertamenti è il seguente:

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Assestato 2017
414.335,49	247.709,36	295.391,88	447.337,02	302.058,28	250.000,00

Si specifica che fino al 2014 l'ente ha adottato per tale risorsa prudenzialmente l'accertamento per cassa. La quota iscritta in bilancio 2018 è pari ad euro **250.000** a cui andranno sottratti euro 1.000 previsti per il riversamento agli enti proprietari della strada.

Vengono inoltre ipotizzati introiti per euro 8.000 per sanzioni relative a violazioni ai regolamenti comunali. Si procede anche alla decurtazione, prima del riparto della quota ipotetica del FCDE a preventivo.

La parte vincolata del finanziamento (50%) risulta destinata nei precedenti consuntivi come segue:

Tipologie di spese	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Spesa Corrente.	119.150,00	120.233,87	104.791,01	125.796,95	138.887,42	77.577,22
Spesa per investimenti.	105.850,00	86.933,88	19.063,67	9.144,63	17.308,50	15.320,00
Avanzo vincolato	3.853,00	0	0	12.754,36	0,0	0,0

Per quanto riguarda la suddivisione per tipologie d'intervento prevista dall'art.208 del Codice della Strada si evidenzia per l'anno 2018 la seguente ripartizione della spesa:

	SOMME	%
Quote Vincolate	€ 80.212,24	100,00%
Spesa corrente	€ 52.212,24	65,09%
Spesa investimenti	€ 28.000,00	34,91%
	SOMME	%
Entrate previste al netto FCDE	€ 160.424,48	100,00%
Quota Libera	€ 80.212,24	50,00%
Quota Vincolata	€ 80.212,24	50,00%
(ripartita come segue:)		
SEGNALETICA (art.208 c.d.s comma 4 lettera A)	€ 20.053,06	12,50%
POTENZIAMENTO CONTROLLI (art.208 c.d.s comma 4 lettera B)	€ 20.053,06	12,50%
MIGLIORAMENTO SICUREZZA STRADALE (art.208 c.d.s comma 4 lettera c e 5 bis)	€ 40.106,12	25,00%
Totale quota vincolata	€ 80.212,24	50,00%

La stessa ripartizione sarà oggetto di apposita specifica deliberazione di riparto ai sensi dell'art.208 del codice della strada.

Il Collegio non essendo stata approvata la delibera di ripartizione secondo quanto disposto dalla normativa soprarichiamata sollecita un immediata adozione dell'atto in conformità agli stanziamenti di bilancio entro e non oltre la data fissata per l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

RIEPILOGO DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE				
ANNO 2018 DATI A PREVENTIVO	PROVENTI	COSTI	<> DIFFERENZE	%COP
MENSE SCOLASTICHE	279.162,00 €	427.421,00 €	- 148.259,00 €	65,31%
ASILI NIDO	181.798,91 €	214.678,55 €	- 32.879,64 €	84,68%
TEATRO MUSEI PINACOTECHE	45.000,00 €	30.815,50 €	14.184,50 €	146,03%
PARCHEGGI CUSTODITI	5.000,00 €	229,50 €	4.770,50 €	N.D
SCUOLA DI MUSICA	- €	19.000,00 €	- 19.000,00 €	0,00%
SERVIZI CIMITERIALI	60.000,00 €	99.754,00 €	- 39.754,00 €	60,15%
Totali	570.960,91 €	791.898,55 €	- 220.937,64 €	72,10%
% DI COPERTURA	72,10%			
ANNO 2016 DATI A CONSUNTIVO	PROVENTI	COSTI	<> DIFFERENZE	%COP
MENSE SCOLASTICHE	256.085,91 €	404.050,73 €	- 147.964,82 €	63,38%
ASILI NIDO	194.078,03 €	211.461,23 €	- 17.383,20 €	91,78%
TEATRO MUSEI PINACOTECHE	154.836,00 €	250.674,69 €	- 95.838,69 €	61,77%
PARCHEGGI CUSTODITI	18.671,35 €	- €	18.671,35 €	N.D
SCUOLA DI MUSICA	- €	28.000,00 €	- 28.000,00 €	0,00%
SERVIZI CIMITERIALI	63.994,54 €	98.979,53 €	- 34.984,99 €	64,65%
GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	3.077,20 €	3.077,20 €	- €	100,00%
Totali	690.743,03 €	996.243,38 €	- 305.500,35 €	69,33%
% DI COPERTURA	69,33%			
% di copertura	570.960,91 €			
ANNO 2018	-----	72,10%		
	791.898,55 €			
Differenziale reale da coprire con risorse generali	- 554.533,41 €			
Altri servizi	PROVENTI	COSTI	<> DIFFERENZE	%COP
SERVIZIO TRASPORTI SCOLASTICI	30.883,00 €	204.060,60 €	- 173.177,60 €	15,13%
ILLUMINAZIONE VOTIVA	90.000,00 €	35.739,63 €	54.260,37 €	251,82%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni iscritte al titolo III dell'entrata è così quantificato:

Descrizione entrata	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di accat. o a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (min 75%)	Importo accantonato a FCDE

ENTRATE DA VENDITA ED EROGAZIONE SERVIZI	€ 762.500,00	A	5,40%	€ 41.208,67	85%	€ 35.027,37
PROVENTI DALLA GESTIONE DEI BENI	€ 416.475,84	A	18,10 %	€ 75.391,59	85%	€ 64.082,86

L'organo esecutivo con deliberazione n. 232 del 29/12/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 72,10 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- Mense scolastiche;
- Asilo Nido;
- Servizi cimiteriali;

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Si evidenziano di seguito sinteticamente le previsioni di bilancio relative ai macro aggregati di spesa corrente con raffronto dell'assestato 2017:

Spese correnti					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Variazione %	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1.1 Redditi da lavoro dipendente	3.177.877,86	3.102.950,44	-2,36	3.102.950,44	3.102.950,44
1.2 Imposte e tasse a carico dell'ente	232.715,65	230.956,65	-0,76	230.956,65	230.956,65
1.3 Acquisto di beni e servizi	7.221.100,99	6.859.559,42	-5,01	6.765.141,99	6.765.141,99
1.4 Trasferimenti correnti	1.746.986,31	1.207.737,55	-30,87	1.190.137,55	1.190.137,55
1.7 Interessi passivi	560.011,93	544.733,53	-2,73	519.826,18	497.294,32
1.9 Rimborsi e poste correttive delle entrate	32.246,85	9.000,00	-72,09	9.000,00	9.000,00
1.10 Altre spese correnti	1.744.758,86	1.386.071,54	-20,56	1.427.102,92	1.427.156,92
Totale	14.715.698,45	13.341.009,13	-9,34	13.245.115,73	13.222.637,87

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 41.894,56 escludendo dalla stessa la dirigenza a tempo determinato e le assunzioni dei vigili finanziati con sanzioni al codice della strada;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.387.069,94 ;

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 come evidenziato nell'apposito budget della spesa del personale allegato al bilancio ed esposto nella nota integrativa.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 è di euro 6.390.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009 (Impegni)	Riduzione disposta	Limite di spesa
Studi e consulenze	31.950,00	80%	6.390,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	65.450,00	80%	13.090,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00
Missioni	13.000,00	50%	6.500,00
Formazione	22.339,83	50%	11.169,92
TOTALE	132.739,83		37.149,92

Tipologia spesa	Spesa 2011 (Impegni)	Spesa per acquisto autovetture 2011	Spesa 2011 al netto degli acquisti	Riduzione disposta	Limite di spesa
Acquisto manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	12.818,00	0,00	12.818,00	30%	3.845,40

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Il livello di analisi è stato quello della categoria con esclusione delle entrate di natura tributaria per il quale l'analisi è fatta a livello di capitolo.

Le modalità di calcolo sono esaustivamente esposte nella nota integrativa al bilancio nell'apposito paragrafo relativo al Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Tuttavia, il Collegio ripete la raccomandazione segnalata nella precedente relazione al bilancio ovvero è buona prassi amministrativa a fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio, a prescindere dal limite minimo concesso dalla normativa vigente prevedere l'accantonamento al FCDE pari al 100 % della media del mancato incasso.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta articolato come segue:

ANNO 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
1010:00	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	9.615.124,00	883.986,40	883.986,40	9,19
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	3.452.000,00			
	Tipologia 101: Importe, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	6.163.124,00	883.986,40	883.986,40	14,34
1010:400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030:00	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.750.537,35	0,00	0,00	0,00
1030:200	Tipologia 302: Fondi perequativi da Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 1	11.375.961,35	883.986,40	883.986,40	7,77
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010:00	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	616.043,51	0,00	0,00	0,00
2010:200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010:300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010:400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010:500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
	TOTALE TITOLO 2	616.043,51	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010:000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.178.975,84	99.073,56	99.073,56	8,40
3020:000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	258.000,00	91.777,04	91.777,06	35,57
3030:000	Tipologia 300: Interessi attivi	5.000,00	0,00	0,00	0,00
3040:000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	230.000,00	0,00	0,00	0,00
3050:000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	342.573,10	9.895,73	9.895,75	2,89
	TOTALE TITOLO 3	1.984.548,94	200.746,33	200.746,37	10,12
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010:000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020:000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.262.452,32	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	5.262.452,32	0,00	0,00	0,00
4030:000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040:000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.790.000,00	0,00	0,00	0,00

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
450000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	440.000,00	9.350,00	10.000,00	2,27
	TOTALE TITOLO 4	7.482.452,32	9.350,00	10.000,00	0,13
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	250.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 5	250.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	21.709.006,12	1.094.082,73	1.094.732,77	5,04
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	14.226.553,80	1.064.732,73	1.064.732,77	7,62
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	7.482.452,32	9.350,00	10.000,00	0,13

ANNO 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	9.480.124,00	901.502,00	901.502,00	9,51
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	3.477.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	6.003.124,00	901.502,00	901.502,00	15,02
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.760.537,35	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 1	11.240.661,35	901.502,00	901.502,00	8,02
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	674.803,29	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
	TOTALE TITOLO 2	674.803,29	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.180.682,84	116.739,09	116.739,10	9,89
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	258.000,00	107.973,00	107.973,00	41,85
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	5.000,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	200.000,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborso e altre entrate correnti	317.573,00	11.642,05	11.642,05	3,67
	TOTALE TITOLO 3	1.961.255,84	236.354,14	236.354,15	12,05
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.170.000,00	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	1.170.000,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	425.000,00	0,00	0,00	0,00

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	310.000,00	7.750,00	10.000,00	3,23
	TOTALE TITOLO 4	1.905.000,00	7.750,00	10.000,00	0,52
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	250.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 5	250.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	16.032.020,48	1.145.606,14	1.147.856,15	7,16
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	14.127.020,48	1.137.856,14	1.137.856,15	8,05
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.905.000,00	7.750,00	10.000,00	0,52

ANNO 2020

TIPOLOGIA	DEDENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	9.530.124,00 3.527.600,00 6.003.124,00	931.502,00 901.502,00	931.502,00 901.502,00	9,46 15,02
1015400	Tipologia 104: Partecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.700.637,35	0,00	0,00	0,00
1030290	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 1	11.290.961,35	901.502,00	901.502,00	7,98
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	566.626,20	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 2	566.626,20	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.181.682,84	116.793,09	116.793,10	9,88
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	258.000,00	107.973,00	107.973,00	41,85
3030000	Tipologia 200: Interessi attivi	5.000,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	200.000,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	317.573,00	11.542,05	11.542,05	3,67
	TOTALE TITOLO 3	1.962.255,84	236.408,14	236.408,15	12,05
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE	390.000,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	390.000,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	535.000,00	0,00	0,00	0,00

TIPOLOGIA	DEDENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	390.000,00	9.500,00	10.000,00	2,63
	TOTALE TITOLO 4	1.405.000,00	9.500,00	10.000,00	0,71
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	250.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 5	250.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	15.474.843,39	1.147.410,14	1.147.910,15	7,42
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	14.069.843,39	1.137.910,14	1.137.910,15	8,09
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.405.000,00	9.500,00	10.000,00	0,71

Fondo di riserva di competenza

Il fondo di riserva risulta calcolato nel rispetto dei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Il calcolo è sviluppato come segue:

Spese correnti = 13.341.009,14 x 0,30% = 40.023 (stanziamento minimo fondo di riserva)

Il fondo di riserva di competenza è stanziato nella misura di euro 50.000.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali

Fondo passività potenziali:

Si accantona ai sensi del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011) la somma di euro 300.000,00 per l'esercizio finanziario 2018.

L'accantonamento è effettuato in relazione all'entità di contenzioso esistente e con particolare riferimento alle indennità di esproprio pregresse.

Si specifica che tale fondo è finanziato con il piano alienazioni.

Il Collegio, a tale riguardo, qualora non si verificano le alienazioni previste, come già evidenziato nella relazione al consuntivo 2016, raccomanda all'amministrazione prima di procedere all'applicazione dell'avanzo libero di amministrazione ad una verifica approfondita del potenziale contenzioso con il conseguente ed eventuale adeguamento del fondo rischi .

Fondo accantonamento per indennità fine mandato:

Sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011) si accantonano euro 2788,87 annui con tale vincolo di destinazione.

Fondo accantonamento per copertura perdite di organismi partecipati:

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Dai dati disponibili dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI

Attualmente la situazione delle partecipazioni del Comune di Sansepolcro è la seguente:

Ragione Sociale	Natura della partecipazione	Misura della Partecipazione	Sito WEB
COINGAS SPA	Società partecipata	8,11%	www.coingas.it
POLO UNIVERSITARIO ARETINO SCRL	Partecipazione (in corso di dismissione)	0,47%	www.polo-uniar.it
NUOVE ACQUE SPA	Società partecipata	2,74%	www.nuoveacque.it

AREZZO CASA SPA	Società partecipata	5,08%	www.arezzocasa.net
FONDAZIONE P. DELLA FRANCESCA ONLUS	Ente strumentale partecipato	N.D	http://www.fondazionepierodellafrancesca.it
CONSORZIO ECOINERTI DELLE VALLI ARETINE	Dismessa nel 2017	3,00%	<u>non presente</u>
CONSORZIO ALPE DELLA LUNA A R.L	Partecipazione	5,00%	<u>non presente</u>
ISTITUZIONE BIBLIOTECA MUSEO	Dismessa con decorrenza dal 1-1-2017		www.museocivicosansepolcro.it
AUTORITA IDRICA TOSCANA	Ente strumentale partecipato	0,23%	www.autoritaidrica.toscana.it
ATO TOSCANA SUD	Ente strumentale partecipato	1,01%	www.atotoscanasud.it

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 e non richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento del 26/09/2017 n.135 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono le seguenti:

Azione di razionalizzazione	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi
Cessione/Alienazione quote	CONSORZIO ALPE DELLA LUNA	5,00	30/09/18
Cessione/Alienazione quote	POLO UNIVERSITARIO ARETINO	0,47	30/09/18

Le partecipazioni per cui è necessario un processo di razionalizzazione sono le seguenti:

Azione di razionalizzazione	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Fusione/Incorporazione Trasformazione attività	COINGAS SPA	8,11	31/12/18	47.432,00

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

FORNITORE	COMPETENZA
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO	1.050.000,00
FONDI STATO OPERE PUBBLICHE	531.403,81
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE - ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	100.000,00
FONDI REGIONALI CONTO INVESTIMENTI	2.485.878,94
FONDI REGIONALI CONTO INVESTIMENTI (PONTE)	1.860.000,00
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	285.169,57
ALIENAZIONE BENI COMUNALI (IMMOBILI E ALTRI BENI MATERIALI)	580.000,00
ALIENAZIONE BENI COMUNALI (DIRITTI REALI)	300.000,00
CONCESSIONI CIMITERIALI - CAPELLE CIMITERIALI	395.000,00
ALIENAZIONE BENI COMUNALI (TERRENI)	505.000,00
PROVENTI ONERI DI URBANIZZAZIONE 1°	120.000,00
PROVENTI ONERI URBANIZZAZIONE 2 °	120.000,00
PROVENTI COSTO DI COSTRUZIONE	120.000,00
INDENNITA RISARCITORIA VINCOLO OPERE ABUSIVE	80.000,00
ACCENSIONE PRESTITI A FINANZIAMENTO OO.PP DA CCDDPP	250.000,00
ONERI APPLICATI ALLA SPESA CORRENTE	-80.000,00
ENTRATE CORRENTI APPLICATE AGLI INVESTIMENTI	+121.887,50
FPV IN ENTRATA	0,00
TOTALE	8.824.339,82

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendi-conto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N 267/2000		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE				
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	12.005.388,82	11.636.959,80	11.375.961,35
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.256.571,58	790.962,38	616.043,51
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	2.181.111,21	2.150.504,13	1.984.548,94
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	(=)	15.443.071,61	14.578.426,31	13.976.553,80
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	1.544.307,16	1.457.842,63	1.397.655,38
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 (2)	(-)	537.475,59	512.568,24	490.036,38
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2018	(-)	7.257,94	7.257,94	7.257,94
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	22.816,63	22.816,63	22.816,63
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibili per nuovi interessi	(-)	1.022.390,26	960.833,08	923.177,69
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2017	(+)	11.848.314,74	11.504.657,57	10.914.640,32
Debito autorizzato nel 2018	(+)	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	(=)	12.098.314,74	11.754.657,57	11.164.640,32
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

L'indebitamento e gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	12.942.047,89	12.569.773,88	12.248.715,77	12.128.567,39	11.848.314,74
Nuovi prestiti	310.000,00	245.000,00	500.000,00	250.000,00	250.000,00
Prestiti rimborsati	682.274,01	566.058,11	620.148,38	530.252,65	593.657,17
Estinzioni anticipate *	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	12.569.773,88	12.248.715,77	12.128.567,39	11.848.314,74	11.504.657,57
Entrate correnti	13.606.369,00	13.744.398,71	15.443.071,61	14.578.426,31	13.976.553,80
% Debito su entrate correnti	92,38%	89,12%	78,54%	81,27%	82,31%
Spesa per interessi e quote capitale	1.326.995,35	1.176.040,73	1.197.322,83	1.085.007,51	1.138.390,70
	9,75%	8,56%	7,75%	7,44%	8,15%
				* pre -consuntivo	

Non risultano posizioni fideiussorie aperte a seguito dell'accollo operato con deliberazione di Consiglio Comunale n.125 del 26/11/2014 e con costituzione di apposito fondo nell'avanzo vincolato.

Si specifica che la pratica, tuttavia, è in corso di perfezionamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

Esprime altresì il proprio **parere favorevole** sulle proposte di deliberazione correlate al bilancio relative:

- Approvazione aliquote dell'Imposta Municipale propria (IMU) per l'anno 2018;
- Addizionale comunale all'IRPEF (Imposta sul reddito delle Persone Fisiche) Approvazione del Regolamento e determinazione dell'aliquota per l'anno 2018
- Approvazione aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) anno 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

Turchi dott. Marco

Biondi dott. Marco

Andreucci dott. Stefano